

RELAZIONE MORALE CONTO CONSUNTIVO 2019

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2019 è stato redatto per l'ultima volta secondo i dettami previsti dell'ex art. 9, comma 4 della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19 e secondo gli schemi di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2006, n. 0369/Pres. secondo una logica di tradizionale contabilità finanziaria; infatti l'art. 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. ha obbligatoriamente introdotto la contabilità economico-patrimoniale a far tempo dal 01/01/2020.

Il Conto consuntivo 2019 si compone dei tre seguenti documenti contabili che racchiudono in un tutt'uno il rendiconto:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) relazione dell'organo deliberante.

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2019 conduce a rilevare un avanzo (fondo) di cassa alla chiusura dell'esercizio di € **526928,31**; sommando a tale avanzo di cassa le posizioni creditorie che rimangono ancora da riscuotere al 31/12 (residui attivi) e sottraendo le posizioni debitorie da pagare al 31/12 (residui passivi) si perviene ad un avanzo di amministrazione complessivo pari ad € **80.991,09**. Questo risultato include anche quota parte dell'avanzo di amministrazione non applicato dell'esercizio precedente 2018 nella misura pari ad € 6.727,78: pertanto, per differenza, il risultato positivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2019 ammonta ad € **74.263,31**.

Queste risultanze positive di gestione si sono generate, in particolare, per effetto dei seguenti fattori causali:

- oculata gestione degli ingressi degli ospiti non autosufficienti nell'ambito dei posti letto attualmente fruibili contribuendo ad accertare un gettito rette relativo agli ospiti non autosufficienti e autosufficienti per complessivi € **3.209.836,20**: ciò ha permesso di registrare una entrata non distante dalla previsione assestata di entrata per il gettito totale delle rette di degenza;

- contenimento degli oneri dei più importanti servizi esternalizzati (in particolare per quelli di lavanderia e ristorazione), sia per effetto delle favorevoli condizioni di aggiudicazione della gara del servizio di lavanolo, espletata in convenzione con l'ASP "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro, all'ATI Servizi Ospedalieri Spa di Ferrara – Ti Esse di Fossalta di Portogruaro che aveva condotto già nel 2018 ad un ribasso del 20% rispetto alle condizioni preesistenti, sia per effetto del mantenimento delle condizioni tariffarie esistenti della ristorazione, salvi gli adeguamenti ISTAT;
- contenimento dei consumi e correlati oneri per le utenze elettriche e di riscaldamento e raffrescamento della struttura rispetto alla previsione assestata, sia per effetto delle tariffe differenziate per fascia oraria da parte della Ditta ENEL Energia Spa (fino a maggio), Servizio elettrico nazionale per i mesi di giugno e luglio e da agosto A2A spuntate in occasione degli affidamenti tramite comparazione con i prezzi della Convenzione Consip e il servizio di maggior tutela, sia per effetto della recente dotazione delle pompe di calore che ha sicuramente consentito la riduzione dei consumi; questo nonostante l'Azienda abbia dovuto applicare l'IVA ordinaria del 22% anziché quella agevolata del 10% precedentemente ammessa;
- incasso dei proventi per la somministrazione dei pasti a domicilio delle persone anziane bisognose del territorio con alcuni Comuni di riferimento (Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Gonars, Bagnaria Arsa confluite nella UTI Agro-Aquileiese) e dei rimborsi delle utenze per l'utilizzo delle attrezzature di cucina (royalty) finalizzate alla preparazione temporanea di pasti autorizzata a soggetti esterni (ad es. per conto della Parrocchia "SS.mo Redentore" per il Centro Estivo "Estate Ragazzi" della sede di Jalmicco) : tali proventi hanno contribuito a generare positivi margini di redditività specifica;
- contenimento degli oneri relativi all'affidamento dei prodotti di pulizia e igiene personale alla ditta Magris Spa di Seriate (BG) e degli oneri per l'acquisto di presidi sanitari rispetto alla previsione assestata (in particolare dei guanti monouso);
- riduzione delle spese tecniche professionali per le attività di supporto al RUP e di coordinamento della sicurezza previste nel contesto delle ultime opere di adeguamento sismico del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan e del susseguente completamento architettonico appena completato: ciò ha consentito di rilevare una minore spesa nel capitolo 826 della gestione residui passivi 2014 di € 51.837,46 rispetto allo stanziamento originario di inizio esercizio.

I residui attivi ancora da riscuotere al 31/12 del trascorso esercizio si possono riassumere sinteticamente nel seguente modo:

- a) residui attivi pregressi ante 2019 per complessivi **€ 764.722,26** rappresentati, oltre a rette ancora da riscuotere per € 4.224,94, dai contributi regionali per l'adeguamento-completamento e per le opere di riqualificazione energetica ancora da incassare per i nuovi stati di avanzamento per € 715.222,32, dai contributi della Fondazione Friuli e da soggetti privati per il progetto consistente nell'installazione di un nuovo montalettighe e per la sostituzione dell' impianto del centralino telefonico e l'installazione degli apparecchi di videosorveglianza per € 45.275,00;
- b) residui attivi generati dalla gestione di competenza 2019 per complessivi **€ 1.608.313,83** rappresentati, oltre che dalle rette ancora da riscuotere per € 344.177,09, dai proventi per l'erogazione per l'utilizzo della cucina interna per € 1.626,66, dagli interessi sugli investimenti temporanei nei time deposit per € 3.901,82, dagli interessi sulle giacenze di cassa per € 351,58 e da entrate diverse per € 1.270,80, soprattutto dal rimborso degli investimenti temporanei nei conti di deposito presso la Tesoreria Civibank per € 900.000,00, dal confermato contributo per il bando EISA 2019 relativamente al rimborso delle spese di progettazione definitiva pari ad € 40.000,00 e dalle contribuzioni della quota per il rimborso della spesa sanitaria in convenzione per € 157.247,07, oltre che da entrate da riscuotere per partite di giro pari ad € 159.738,81 rappresentate prevalentemente dall'anticipazione per i lavori di completamento corrisposti all'affidataria ATI Aprile Alessandro Srl – Nobile Impianti Srl (per € 155.977,03), dal rimborso delle spese per smaltimento rifiuti (€ 1.529,53) e da crediti contributivi ed erariali (€ 2.232,25);

I residui passivi ancora da pagare al 31/12 del trascorso esercizio si possono invece riassumere sinteticamente nel seguente modo:

- c) residui passivi pregressi ante 2019 per complessivi **€ 2.370.259,64** rappresentati dalle somme impegnate per i futuri lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura (interrotti a causa degli interventi di adeguamento sismico) per € 707.174,19, dalle somme impegnate per i lavori di completamento del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savognan (già interessato dall'adeguamento sismico) per €

892.625,44, dalle somme impegnate per i lavori di riqualificazione energetica per € 515.971,65, dalle somme impegnate per l'acquisto di arredo e attrezzature per € 106.519,89 e dalle somme impegnate per la restituzione dei depositi cauzionali degli ospiti per € 143.497,45 e da altre partite debitorie diverse pari ad € 4.471,02;

d) residui passivi generati dalla gestione di competenza 2019 per complessivi € **448.713,67** rappresentati in particolare da residui per spese correnti per gli emolumenti del personale per € 33.996,08, prestazioni di servizi per € 142.523,63 (per lo più comprensive degli oneri relativi ai servizi esternalizzati di assistenza, ristorazione, pulizia e lavanderia), per l'acquisto di beni di consumo per un importo di € 30.831,06, per imposte e tasse per € 495,65, per alcuni interventi di manutenzione straordinaria della residenza protetta per € 5.437,55, per il saldo delle prestazioni professionali di progettazione definitiva del Bando EISA 2019 per € 20.163,25, per l'acquisto di impianti per € 6.049,56, dalle somme per la restituzione delle quote sanitarie alle famiglie degli ospiti non autosufficienti per € 122.598,97, dalle somme impegnate per la restituzione di depositi cauzionali per € 43.543,30 e da quelle impegnate per altre partite di giro per € 43.074,62;

Le risultanze del Conto consuntivo 2019 sono state anche contraddistinte:

- dall'incidenza della quota capitale per l'importo di € 44.192,76 e della quota interessi per l'importo di € 26.010,36 del mutuo chirografario ventennale di € 1.000.000,00 contratto nel 2012 al tasso del 3,65% e rinegoziato al 3,45% con la Banca Popolare di Cividale Scpa (attuale tesoriere dell'ASP - Civibank) per la parte di spesa non coperta dal contributo per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura (interrotti a causa degli interventi di adeguamento sismico);
- dall'incidenza della quota capitale per l'importo di € 30.458,55 e della quota interessi per l'importo di € 13.704,87 del mutuo chirografario ventennale di € 700.000,00 contratto nel 2014 al tasso del 2,37% sempre con la Banca Popolare di Cividale Scpa da destinare alla copertura della spesa necessaria per i conclusi lavori di completamento del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan (interessato dagli ultimati interventi di adeguamento sismico) non finanziata dalla contribuzione regionale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, per. 2-3 e comma 127 della Legge 124/2017 si segnala che l'Azienda ha incassato nel corso dell'anno 2019 le seguenti contribuzioni regionali:

- **contributo annuale di € 64.959,49** di cui alla L.R. 44/1987 per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa inerente il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata.

Si segnala altresì che il Comune di Palmanova ha erogato i contributi provenienti dai proventi immobiliari **dell'ex Monte dei Pegni** nella misura di **€ 13.950,00** tesi a finanziare la mensa degli indigenti istituita presso questa Azienda in convenzione con detto Comune ancora nel 2009 e quello del **lascito Buri dei fratelli Giovanni ed Elvira** nella misura di **€ 130,41**.

Le presenze effettive giornaliere degli ospiti non autosufficienti nel corso dell'esercizio 2019 sono state pari a **33.936** su una potenzialità di **34.310**, corrispondente ad una media mensile di **93,19** ospiti : pertanto, il tasso di occupazione per tale tipologia di ospiti è stata registrata in una percentuale pari al **98,91%**: questa ottimale copertura dei posti letto per non autosufficienti si è concretizzata anche grazie all' effetto della commutazione nel contesto del corpo storico della struttura di alcuni posti letto per ospiti autosufficienti in altrettanti per non autosufficienti in uno scenario di non piena copertura dei posti letto per tale tipologia di ospiti causata dalla non possibilità di utilizzo di una parte della residenza protetta per effetto delle sopravvenute problematiche di adeguamento sismico che non hanno consentito da alcuni anni l'utilizzo di alcuni reparti della struttura interessati da questi interventi.

Le presenze effettive giornaliere degli ospiti autosufficienti sono state invece pari a **3.078** su una potenzialità autorizzata di **8.395**: pertanto, il tasso di occupazione nel separato corpo di fabbrica della palazzina Savorgnan è stato registrato in una percentuale del **36,66 %**, dato che presenta un miglioramento rispetto a quello registrato nel precedente esercizio 2018 (31,28%) che dimostra come anche nel 2019 ci sia stato un incremento medio di 2 ospiti in più rispetto al 2018, nonostante la generalizzata bassa propensione del mercato locale a richiedere ospitalità per soggetti anziani autosufficienti. Tuttavia, pur essendo comunque moderato tale tasso di occupazione registrato per gli ospiti autosufficienti, la gestione di tale segmento ha comunque prodotto un flusso positivo di risorse (**pari ad € 144.186,40**) tale che, al netto dei costi specifici, ha contribuito positivamente nella gestione complessiva dell'attività caratteristica.

Va segnalato che l'anno 2019 è stato caratterizzato, oltre che dagli avviati e oggi ultimati lavori di completamento funzionale ed abitativo del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgan (già precedentemente interessati dai conclusi interventi di adeguamento sismico) realizzati a cura dell'ATI costituita dalla ditta Aprile Alessandro Srl (capogruppo) e dalla e dalla ditta Nobile Impianti Srl (mandante) di San Giorgio di Nogaro, dalla importante presentazione alla Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. del progetto definitivo per l'ottenimento del contributo finalizzato all'esecuzione di alcuni fondamentali interventi edili-impiantistici nell'ambito del Bando EISA 2019 per completare il piano di residenzialità di terzo livello della residenza protetta. Ad esso è infatti correlato il processo di riclassificazione, disciplinato ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani", emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144 e successivamente modificato con il D.P.Reg. 20 dicembre 2017, n. 0290/Pres.: sulla scorta di questa impegnativa presentazione progettuale, la Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. ha recentemente formalmente finanziato il progetto nella misura massima di € 1.000.000,00, la cui esecuzione consentirà di aumentare la capacità ricettiva dei posti letto per non autosufficienti di 9 posti letto (portando la capacità ricettiva da 94 a 103 posti letto) e, soprattutto, di approntare un importante piano di interventi di manutenzione straordinaria consistenti anche in una ottimale redistribuzione degli spazi della residenza protetta da adibire ai locali del servizio di animazione, di fisioterapia, di lavanderia e degli uffici amministrativi, dopo la realizzazione di alcune imprescindibili opere edili ed impiantistiche di adeguamento.

In tale scenario di impegnativi e complessi lavori di manutenzione straordinaria e di progettualità della riclassificazione residenziale che hanno contraddistinto l'esercizio 2019, l'Azienda è stata sempre in grado di erogare con standard qualitativamente elevati i servizi socio-assistenziali e sanitari come dimostrano le diverse attestazioni di stima provenienti dai parenti degli ospiti.

Particolarmente dinamiche ed efficaci si sono rilevate anche le attività ricreative e di animazione nel quadro delle iniziative volte all'inserimento e alla socializzazione dell'ospite nel contesto sociale esterno: infatti, sono state organizzate anche nel corso dell'anno 2019 molteplici gite in località dell'hinterland regionale facilmente raggiungibili, coinvolgendo in tali iniziative anche gli ospiti non autosufficienti in grado di percepire

l'iniziativa, nonché i loro familiari. I pellegrinaggi e le gite hanno avuto meta nelle località di Barbana, di Castelmonte ed in altre località, anche suggerite dagli ospiti (Castello di Duino, Lignano Sabbiadoro, Grado, mercatini locali, Parco dell'Isonzo, ecc.). Durante l'anno 2019 sono stati anche organizzati diversi eventi ludici tesi alla socializzazione degli ospiti accolti presso la residenza protetta. Da ricordare, in particolare, l'interessante iniziativa di "gemellaggio" tra gli ospiti della residenza protetta gestita da questa ASP ed i ragazzi disabili del Centro Diurno Anffas di Gorizia, durante la quale una quindicina di ospiti di questa residenza protetta ha potuto trascorrere alcuni momenti di condivisione, scambio ed integrazione con i ragazzi del Centro in parola, predisponendo congiuntamente una "Carta dei valori", elaborata e redatta secondo le percezioni ed i desiderata manifestati dalle persone assistite.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si può senz'altro affermare che i risultati conseguiti nel corso della gestione dell'esercizio 2019, seppur in un contesto di complessa esecuzione dei suesposti lavori e di articolata progettualità, si sono posti in sintonia con le linee guida programmatiche indicate dai Sindaci del territorio ove gravita l'Asp e con le aspettative ed i programmi delineati dall'attuale Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, a nome del Consiglio di Amministrazione, si esprime un doveroso ringraziamento a tutto il personale dipendente e alla direzione generale e sanitaria per la professionalità, dedizione e spiccato senso di partecipazione dimostrata nello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, che hanno consentito di ottenere le risultanze positive rappresentate dal Conto consuntivo 2019.

Palmanova, 22 luglio 2020

F.to

IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Kovatsch

Documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme
collegate